



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Mercoledì in piazza Mazzini si leggeranno i nomi delle oltre 800 vittime di mafia

Dopo la storica partecipazione di quasi 450 studenti degli istituti casalesi alla **Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie** svoltasi a Genova sabato scorso, 17 marzo, **Libera** si prepara a ripetere l’iniziativa anche a livello locale.

Il presidio **Libera** “Totò Speranza” di Casale Monferrato, infatti, ha organizzato per **mercoledì 21 marzo** un momento di riflessione per **celebrare e ricordare anche nel nostro territorio** la memoria di tutti coloro che sono **morti per colpa di camorra, mafia e ‘ndrangheta**.

«L’iniziativa – ha spiegato la referente locale di Libera, **Eleonora Celoria** – prevederà, a partire **dalle ore 18,00 in piazza Mazzini**, la lettura, con un accompagnamento musicale di sottofondo, dei nomi delle **oltre 800 vittime di mafia**. Invitiamo la cittadinanza, le scuole, le associazioni casalesi e le istituzioni dell’intero territorio del Monferrato casalese a partecipare e a condividere con noi la lettura dell’elenco. Il 21 marzo è, in tutta Italia, un momento di memoria ma anche di impegno, quell’impegno necessario, oggi più che mai, per rinnovare la speranza di un paese davvero **libero da ogni forma di mafia**».

Un invito che è stato subito accolto dal Comune di Casale Monferrato che, attraverso l’**assessorato alla Gioventù e Associazionismo**, ha concesso il proprio patrocinio: «Le istituzioni – ha ricordato l’assessore **Federico Riboldi** – non possono e non devono sottrarsi a questo impegno. La lotta alle mafie deve coinvolgere direttamente le Amministrazioni, sostenendo queste importanti iniziative che, fortunatamente, trovano il **coinvolgimento di tanti giovani**. Il loro impegno, infatti, è **uno dei tasselli fondamentali** affinché la mentalità mafiosa, fatta di prevaricazione e sufficienza nei confronti della legalità, possa essere combattuta concretamente».

Casale Monferrato, 19/03/2012